



Prefettura di Viterbo
Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio di Gabinetto

Resoconto di riunione del 15/07/2016 ore 10
Talete spa

PRESENTI: vedasi allegato

Il Prefetto Piermatti dà avvio alla procedura di raffreddamento chiesta dai sindacati di rappresentanza dei lavoratori della società Talete in assenza di comunicazioni da parte dell'azienda sia sugli sviluppi della situazione finanziaria a seguito dell'approvazione del bilancio che su decisioni unilaterali riguardanti interventi organizzativi e movimentazione di personale.

Preliminarmente, il Prefetto, adducendo allo stato di incertezza sul prosieguo gestionale e alla situazione di forte crisi finanziaria della società le motivazioni della ripetuta azione sindacale, evidenzia l'opportunità che il tavolo odierno, piuttosto che una procedura di raffreddamento ordinaria, come più volte aperta negli anni per tale problematica, possa favorire la riapertura di un dialogo volto a coinvolgere i lavoratori sulle sorti della Talete. Menziona al riguardo gli esiti dell'ultimo tavolo prefettizio svoltosi quasi un anno fa, in seno al quale, nell'imminenza della costituzione del nuovo CdA della Talete e dell'approvazione del bilancio 2015, si era concordata l'apertura di un tavolo in Provincia per il monitoraggio condiviso della situazione. Invita quindi le organizzazioni sindacali a relazionare sugli sviluppi registrati da allora.

Prende la parola il rappresentante della CISAL che, pur sottolineando le serie problematiche di politica aziendale in corso, tiene pubblicamente ad esprimere riconoscenza per quanto operato sin qui dal nuovo Presidente della Talete e dal Presidente della Provincia, atteso lo stato ancor più negativo in cui versava l'azienda al momento del loro insediamento. Parimenti alle capacità dimostrate dai nuovi vertici aziendali, tuttavia, tiene ad evidenziare la piena disponibilità sempre dimostrata dai lavoratori, particolarmente interessati oggi, più che alla manifestazione d'interesse avanzata dall'ACEA, alla salvaguardia del lavoro, sia nei riguardi del personale dipendente che di tutto l'indotto connesso alla Talete. Ed è proprio in questa fase ancora interlocutoria - ritiene Anselmi - che è fondamentale, pertanto, rivisitare l'organigramma e chiarire tutte quelle posizioni non corrispondenti all'attuale realtà operativa. Riafferma la necessità di avviare un rapporto collaborativo con tutti i soggetti coinvolti in cui anche i lavoratori siano parte attiva del processo riorganizzativo in corso.

Concordando con tale richiesta, il rappresentante FILCTEM- CGIL lamenta la mancata osservanza, da parte aziendale, dell'accordo sulla partecipazione dei lavoratori, evidenziando che da quel tavolo prefettizio le richieste sindacali sono rimaste inevase.

Il Presidente della Provincia Mazzola respinge tale dichiarazione, precisando l'assoluta apertura degli incontri fin qui avvenuti alle organizzazioni sindacali, sempre al corrente, tra l'altro, delle decisioni prese per la costituzione di un CdA tecnico piuttosto che politico, per il coinvolgimento dei Comuni ancora non aderenti alla Talete, per il percorso di risanamento avviato e per l'incarico di esplorazione affidato all'azienda per la ricerca di una società più forte.



Prefettura di Viterbo
Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio di Gabinetto

È il Presidente della Talete, dott. Parlato, a chiarire le motivazioni del mancato confronto con le organizzazioni sindacali: si è conclusa appena qualche giorno fa (11 luglio) la procedura per le manifestazioni d'interesse. Ora che si sono acquisiti effettivi elementi di disponibilità da parte di un'altra società (ACEA) è l'azienda stessa a voler aprire un confronto volto alla realizzazione di un piano industriale efficace e condiviso con i lavoratori.

Il rappresentante della CISAL tiene ad evidenziare che, al di là dell'incertezza legata alla possibile aggregazione societaria, l'aspetto più preoccupante è proprio quello del mantenimento del posto di lavoro per tutto il personale che, negli ultimi anni, ha vissuto costantemente in condizioni di emergenza e che oggi, quindi, chiede con determinazione garanzie di solidità gestionale.

Riceve, al riguardo, il supporto del Prefetto che ribadisce il ruolo di garante, in termini di salvaguardia del lavoro e dei lavoratori, del tavolo odierno.

Anche il rappresentante dell'UGL concorda sull'opportunità che l'a Talete, prima ancora dell'avvento di un nuovo gestore, tuteli, anche a livello economico, il personale dipendente, costituito, tra l'altro, da figure professionali di alto livello, attualmente spesso dequalificate.

Anche l'esponente UIL, pur ammettendo di aver ricevuto informazioni a livello politico sulla vicenda, rivendica un'unità di intenti solo a livello sindacale, evidenziando che l'amministrazione aziendale non ha mai risposto alle costanti richieste di confronto sull'organizzazione e gestione del lavoro.

Il Prefetto, quindi, preso atto dei nuovi importanti elementi emersi, per i quali sembrerebbe assodato un subentro gestionale a breve, avverte sulla necessità di garantire il passaggio completo dei lavoratori alla nuova società.

Il dott. Parlato, assicurando la disponibilità a condividere un piano per il futuro dell'azienda chiede alle organizzazioni sindacali di fornire un'ipotesi di assetto organizzativo da proporre alla società subentrante, quale efficace strategia per ottenere eventualmente anche da quest'ultima un'offerta migliore. Ammettendo di essere stato costretto ad operare qualche spostamento di personale per garantire i servizi di controllo sulla morosità e sui dearsenificatori, chiede ufficialmente la disponibilità sindacale per riaprire un confronto organizzativo proficuo, auspicando condivise soluzioni.

Alla richiesta di apertura immediata di un tavolo ove discutere delle varie istanze presentate, cui tutte le sigle sindacali hanno espresso il loro consenso, il Prefetto invita i presenti a concordare la prima data utile che, dopo breve confronto, viene stabilita per la giornata del 29 luglio prossimo alle ore 10 in sede aziendale.

Le OO.SS si dichiarano soddisfatte di questa disponibilità da parte dell'azienda e alle ore 12.30, il Prefetto dichiara conclusa la procedura di raffreddamento con esito positivo.

Il verbalizzante
Alessandra Calisti

Il Vice Prefetto Agg.to
Maria Laura Liberatore